Spedizione in abbonamento postale | Anno 90° — Numero 226

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Sabato, 1° ottobre 1949 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il giorno 24 settembre, alle ore 11,30, al Palazzo del Quirinale, S. E. il dott. Dewan Ram Lall, il quale Gli ha presentato le Lettere che lo accreditano in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario dell'India presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 settembre 1949

(3896)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1949, n. 674.

Sostituzione della tabella annessa al regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1466, circa il programma dell'esame di concorso a sottotenente di porto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Marina militare e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 26 febbraio 1924, n. 272, che approva le norme per l'applicazione delle disposizioni del regio decreto 10 settembre 1923, n. 2068, riguardanti il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281, concernente norme e programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1466, concernente la sostituzione della tabella annessa al regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281, circa il programma dell'esame di concorso a sottotenente di porto;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per il tesoro e per la marina mercantile;

Decreta:

Articolo unico.

La tabella annessa al regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1466, è sostituita con la tabella annessa al presente decreto, firmata dal Ministro per la difesa e dal Ministro per la marina mercantile.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA — SARAGAT

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1949
Atti del Governo, registro n. 29, foglio n. 158. — FRASCA

Programma dell'esame di concorso a sottotenente di porto

Numero delle prove	MATERIE DI ESAME	Numero delle tesi da estrarre	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente di importanza
	Prove scritte			
1	Svolgimento di un tema di diritto della navigazione: parte marittima		otto ore	3
2	Svolgimento di un tema di diritto costituzionale o amministrativo		otto ore	3
3	Svolgimento di un tema in lingua francese o inglese o tedesca o in altra lingua, come specificato nella nota *A*		otto ore	2
	Doveri orali (1)			
1	Diritto della navigazione: parte marittima	2	—	3
2	Diritto internazionale marittimo	2	—	2
3	Diritto amministrativo	2	—	2
4	Diritto costituzionale	2	—	2
5	Diritto e procedura civile	2	—	2
6	Diritto e procedura penale	2	—	2
7	Economia politica e statistica	2	—	2
8	Geografia	2	—	2
9	Lingua straniera (2)	—	—	2

(1) La Commissione ha facoltà di interrogare i candidati anche sui temi svolti per iscritto.

(2) I candidati dovranno parlare correttamente, pronunciare bene e tradurre a vista.

NOTA *A* — I candidati, oltre l'esame obbligatorio di una delle tre lingue indicate, possono sostenere anche la prova su una o su tutte e due le altre lingue straniere. In tal caso, se la lingua facoltativa, a giudizio degli esaminatori, sia scritta correttamente e parlata correntemente, al punto medio degli esami espresso in ventesimi si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti, fino ad un punto intero, a seconda del grado di perfezione dimostrato nella conoscenza della lingua; per l'altra lingua in più l'aggiunta è in ragione di metà delle aliquote predette.

I candidati nella domanda di ammissione al concorso possono chiedere di sostenere la prova facoltativa di lingue estere diverse da quelle sopra indicate.

Qualora la domanda sia accolta, la valutazione dell'esame relativo è fatta con gli stessi criteri suaccennati.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
(parte marittima)

Tesi 1: Amministrazione della navigazione marittima - Della attività amministrativa, della polizia e dei servizi nei porti Demanio marittimo: concessioni e occupazioni - Personale marittimo.

Tesi 2: La nave, costruzione, proprietà, individuazione e nazionalità Iscrizione delle navi e galleggianti Cancellazione di navi dalle matricole e dai registri.

Tesi 3: Impresa di navigazione L'armatore, il raccomandatario, il capitano e l'equipaggio Del contratto di arruolamento.

Tesi 4: Navigabilità della nave Documenti di bordo - Partenza ed arrivo delle navi Polizia di bordo Atti di stato civile sulle navi.

Tesi 5: Del trasporto delle persone e delle cose Il contratto di noleggio Stallie e controstallie Polizze di carico e di ricevuta per l'imbarco Ordini di consegna.

Tesi 6: Delle avarie: contribuzioni e liquidazioni Della responsabilità per urto di navi Assistenza e salvataggio Ricuperi e ritrovamenti.

Tesi 7: Delle assicurazioni marittime - Rischi assicurati - Il sinistro Il risarcimento: azione di avaria e azione di abbandono.

Tesi 8: Dei privilegi in genere e dell'ipoteca navale.

Tesi 9: Del pilotaggio marittimo Del rimorchio La pesca marittima Il lavoro portuale.

Tesi 10: Cause marittime Procedimenti innanzi i comandanti di porto per sinistri marittimi e per controversie di lavoro Delle esecuzioni forzate sulle navi e sui galleggianti Procedimenti cautelari.

Tesi 11: Reati marittimi Cenni sui delitti marittimi e sulle contravvenzioni marittime Disposizioni processuali Potere disciplinare sul personale marittimo, sui passeggeri imbarcati e sul personale dei porti Pene disciplinari.

DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

Tesi 1 Concetti generali del diritto internazionale Storia e fonti del diritto internazionale in generale e del diritto internazionale marittimo in particolare Codificazione e unificazione del diritto marittimo.

Tesi 2: Il campo del diritto internazionale marittimo L'alto mare Il mare territoriale Spazi marittimi particolari Le acque interne Fiumi internazionali Sottosuolo marino e spazio atmosferico al di sopra dell'alto mare Regime delle navi in alto mare e del mare territoriale.

Tesi 3: La polizia del mare e della navigazione Polizia generale della navigazione in alto mare Polizie speciali: *a)* pirateria; *b)* tratta degli schiavi; *c)* protezione cavi sottomarini; *d)* polizia della pesca in alto mare.

Tesi 4: Lo sfruttamento delle ricchezze del mare e loro protezione La pesca nei rapporti internazionali Inquinamento delle acque navigabili.

Tesi 5: Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra La guerra marittima e le sue operazioni caratteristiche I belligeranti nella guerra marittima La corsa Le mine e i sommergibili Blocco marittimo Embargo e angaria Rappresaglia.

Tesi 6: Il diritto di preda nella guerra marittima Concetti generali: rapporti commerciali fra belligeranti e neutrali Navi soggette a preda Carattere nemico delle navi e delle merci Contrabbando di guerra Assistenza ostile Visita e cattura Giudizio delle prede.

Tesi 7: Neutralità nella guerra marittima Concetti generali sulla neutralità Diritti e doveri dei belligeranti nelle acque neutrali Internamento delle navi dei belligeranti.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1: Fonti del diritto amministrativo Dell'amministrazione pubblica in generale, suo scopo, sua funzione nello Stato - Accentramento e decentramento Amministrazione centrale e locale.

Tesi 2: L'organizzazione amministrativa Organi e uffici Pubblici funzionari e incaricati di pubblico servizio Funzionari impiegati e salariati Responsabilità dello Stato per gli atti e fatti dei suoi dipendenti.

Tesi 3: Amministrazione centrale dello Stato Amministrazione attiva La competenza amministrativa del Presidente della Repubblica La competenza amministrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri Competenza e attività del Consiglio dei Ministri I Ministri I Ministeri Cenno sulla loro organizzazione.

Tesi 4 Amministrazione consultiva La funzione consultiva in generale Il Consiglio di Stato Ordinamento Funzioni e suo svolgimento.

Tesi 5: Amministrazione di controllo La funzione di controllo in generale e sue principali distinzioni Controllo gerarchico Controllo fuori dei rapporti della gerarchia La Corte dei conti Ordinamento Svolgimento ed effetti del controllo.

Tesi 6: Cenno sulle funzioni giurisdizionali del Consiglio di Stato Cenno sulle funzioni giurisdizionali della Corte dei conti -. L'Avvocatura generale dello Stato: attribuzione e funzioni.

Tesi 7: Amministrazione locale dello Stato I singoli uffici ed organi: la Prefettura (il prefetto, il Consiglio di prefettura, la Giunta provinciale amministrativa). Il sindaco quale ufficiale del Governo Altro uffici locali (le Questure, le Intendenze di finanza, i Provveditorati agli studi, i Provveditorati alle opere pubbliche).

Tesi 8: L'Amministrazione autarchica locale La Regione La Provincia Il Comune Elementi costitutivi Fini Organi.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Tesi 1 Nozione di Stato, Società, Nazione, Governo Genesi dello Stato Teoria dello Stato legittimo Forma degli Stati.

Tesi 2: La sovranità Forme di governo La divisione dei poteri Il governo rappresentativo Il Capo dello Stato.

Tesi 3: Il potere legislativo L'elettorato Suffragio universale e suffragio ristretto Le Camere Le prerogative parlamentari Le funzioni delle Camere.

Tesi 4: Il potere esecutivo Composizione Funzioni Ordinanze e decreti Decreti legge.

Tesi 5: Il potere giudiziario L'indipendenza dei giudici.

Tesi 6: Le libertà costituzionali.

DIRITTO E PROCEDURA CIVILE

Tesi 1: Nozioni e distinzioni del diritto obbiettivo e subbiettivo Fonti del diritto oggettivo Interpretazione ed applicazione della legge in generale Effetti e limiti di efficacia delle norme giuridiche.

Tesi 2: Concetto, specie ed elementi del negozio giuridico: Inefficacia del negozio giuridico La rappresentanza.

Tesi 3: I soggetti del diritto persone fisiche e giuridiche Inizio e fine dei soggetti di diritto Capacità giuridica e capacità di agire Cause modificatrici della capacità Gli atti di stato civile.

Tesi 4: Stato di cittadinanza: acquisto, perdita, riacquisto Stato di famiglia: parentela, affinità Sede giuridica della persona Assenza e dichiarazione di morte presunta Atti dello stato civile.

Tesi 5: La famiglia, la potestà Gli organi Matrimonio - Filiazione Tutela Curatela Affiliazione.

Tesi 6: Diritti reali Le cose La proprietà Usufrutto, uso e abitazione Servitù Enfiteusi e superficie Pegno ed ipoteca.

Tesi 7 Il possesso Le azioni possessorie La denunzia di nuove opere e di danno temuto.

Tesi 8: Le obbligazioni Concetto ed elementi - Effetti e garanzie delle obbligazioni Trasmissione delle obbligazioni: estinzione delle obbligazioni.

Tesi 9: Obbligazioni dal contratto Il contratto: nozione e specie Elementi del contratto Effetti.

Tesi 10: Le successioni in generale: acquisto e rinunzia della eredità Successione legittima Successione testamentaria Nozione, specie e requisiti del testamento.

Tesi 11: Del contratto collettivo di lavoro - Delle società in generale.

Tesi 12: Della tutela dei diritti Nozione del processo civile cenni generali Giudizio di cognizione.

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Tesi 1: Fondamento del diritto di punire La legge penale Codice e leggi speciali La legge penale nel tempo e nello spazio Estradizione.

Dell'azione penale e civile, del giudice e delle parti nel processo penale.

Tesi 2: Dei reati in generale Classificazione dei reati - Elementi del reato Concorso di più persone nello stesso reato Tentativo Concorso di reati Imputabilità Aggravanti e discriminanti Della recidiva Degli atti di polizia giudiziaria Degli atti di istruzione preliminari Dell'arresto e della custodia preventiva.

Tesi 3: Delle pene Nozione di pena Pene principali e accessorie Concorso di pene Aggravanti e discriminanti delle pene Conseguenze penali della condanna Misure amministrative di sicurezza Delle sanzioni civili Cenni sull'istruzione sommaria e formale Cenni sul giudizio e sulla sentenza.

Tesi 4: Cenni sui delitti contro la personalità dello Stato, contro la pubblica amministrazione e contro l'Amministrazione della giustizia; contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti; contro l'ordine pubblico; contro l'incolumità pubblica; contro la fede pubblica.

Cenni sull'esecuzione penale e sull'esecuzione civile in materia penale. Del casellario giudiziario.

Tesi 5: Cenni sui delitti contro la persona e contro il patrimonio Dell'esecuzione delle misure di sicurezza - Delle rogatorie Del riconoscimento delle sentenze penali straniere.

ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

Tesi 1:
a) concetto e importanza dell'economia politica;
b) utilità e limitazione dei beni in relazione ai bisogni;
c) concetto e importanza della statistica.

Tesi 2:
a) elementi della produzione della ricchezza - Del lavoro La divisione del lavoro La libertà del lavoro;
b) lo scambio dei beni Teoria della domanda e dell'offerta;
c) rilevazione dei dati statistici Comparabilità dei dati statistici.

Tesi 3:
a) valore; sue cause e sue leggi Moneta e sistemi monetari;
b) il credito Le banche: loro specie e funzione economica;
c) metodi statistici I rapporti, le medie, le rappresentazioni grafiche.

Tesi 4:
a) del salario Concetto, specie e leggi del salario;
b) la circolazione dei beni Lo scambio internazionale Libertà di commercio Mezzi di trasporto;
c) la regolarità dei fenomeni statistici La legge dei grandi numeri.

Tesi 5:
a) il capitale: concetto, genesi, sue forme e sua importanza;
b) la distribuzione della ricchezza;
c) statistica demografica Statistica applicata alla produzione e agli scambi.

GEOGRAFIA

Tesi 1:
a) il sistema solare La terra - Sfera celeste e sfera terrestre - Coordinate geografiche;
b) l'Italia Configurazione fisica - Popolazione Agricoltura e industria Le comunicazioni terrestri Navigazione interna, marittima ed aerea - I principali porti marittimi.

Tesi 2:
a) rotazione diurna della terra Rivoluzione della terra intorno al sole Inclinazione e parallelismo dell'asse terrestre Misura del tempo e fusi orari;
b) l'Europa: caratteristiche fisiche I fiumi navigabili Importanza politica ed economica degli Stati europei - I porti marittimi principali.

Tesi 3:
a) rappresentazione cartografica della terra Scale di riduzione Varie specie di carte Principali misure geografiche;
b) l'Asia: caratteristiche fisiche I monsoni I fiumi principali Importanza politica ed economica degli Stati asiatici I porti marittimi più importanti.

Tesi 4:
a) oceani e mari Stretti e canali principali e loro funzione economica I maggiori laghi;
b) l'Africa: lineamenti generali dell'ambiente morfologico e climatico Idrografia Popolazione - Risorse economiche.

Tesi 5:
a) l'uomo e la terra Le razze umane Migrazioni;
b) l'America: rilievo orografico, idrografia, clima e vegetazione Risorse economiche Comunicazioni e commercio I principali porti marittimi e fluviali.

Tesi 6:
a) fonti della ricchezza: pesca, caccia, allevamento del bestiame, agricoltura, industria e commercio;
b) l'Oceania Caratteristiche del Continente australiano e delle isole Popolazione - La vita economica.

Visto:
Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 26 gennaio 1949 del Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo, denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Viciglione Tommaso di Girolamo e riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Viciglione Tommaso di Girolamo, livellario al comune di Grazzanise, partita 1402, foglio di mappa 4, particelle 11, 28, 42, foglio di mappa 10, particella 122, per la superficie complessiva di Ha. 2.16.75 e l'imponibile di L. 151,71.

Il fondo corrispondente alla particella 11 del foglio di mappa 4, confina: a nord, con l'alveo dell'Agnena Nuova; ad est, con il fondo di proprietà di Foresta Felice fu Aniello; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà Carlino Paolo ed altri di Giuseppe. Il fondo corrispondente alla particella 28 del foglio di mappa 4, confina: a nord, con la strada comunale « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Sanges Nicola fu Antonio: a sud, con il fondo di proprietà Gravina Giuseppe fu Salvatore; ad ovest, con il fondo di proprietà Foresta Felice fu Aniello. Il fondo corrispondente alla particella 42 del foglio di mappa 4, confina: a nord, con i fondi di proprietà Foresta Felice fu Aniello; ad est, con il fondo di proprietà Gravina Giuseppe fu Salvatore; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà De Cece Giuseppe fu Pietro. Il fondo corrispondente alla particella 122 del foglio di mappa 10, confina: a nord, con la strada comunale « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Cerchiello Bartolomeo ed altri fu Giovanni; ad ovest, con i fondi di proprietà Fellone Maria-Grazia fu Nunziante ed altri, Foresta Francesco fu Domenico, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 3 marzo 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento:

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno:

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 26.000 (ventiseimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 22, foglio n. 220. — GIORDANI

(3876)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « San Martino a Coltura » e « Seponi », siti nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 18 gennaio 1949 del Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondi, denominati « San Martino a Coltura » e « Seponi » di pertinenza, come dagli atti, di Boccone Antonio, Amalia, Maria, Girolamo fu Bartolomeo e Tata Antonietta fu Bernardino ved. Boccone, usufruttuaria, e riportati nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Boccone Bartolomeo fu Antonio, livellario al comune di Castelvolturno, partita 78, foglio di mappa 24, particelle 30 e 46; foglio di mappa 32, particelle 76 e 34, per la superficie complessiva di Ha. 2.92.02, con l'imponibile di L. 316,97.

I fondi confinano: fondo « San Martino a Coltura » (diviso in due appezzamenti): appezzamento corrispondente alla particella 30 del foglio di mappa 24, con la strada « San Martino a Coltura », con le proprietà Noviello Giuseppe fu Carmine ed altri, Buonocore Anna e Filomena fu Pasquale, De Mare Vincenza e sorelle fu Giuseppe; appezzamento corrispondente alla particella 46 del foglio di mappa 24, con la diramazione della strada vicinale « San Martino a Coltura », con le proprietà Russo Marco fu Rocco, Boccone Filomena fu Antonio. Il fondo « Seponi » (diviso anch'esso in due appezzamenti): appezzamento corrispondente alla particella 76 del foglio di mappa 32, con la strada vicinale « Seponi con Casella », con le proprietà Noviello Arturo fu Carmine, Cantelli Giuseppe, De Filippo Giuseppe; appezzamento corrispondente alla particella 34 del foglio di mappa 32, con la strada « San Martino a Cappella », con la strada vicinale « Rimessa », con le proprietà Auriemma Raffaele fu Giuseppe, Traettino Giuseppe fu Rocco ed altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 12 marzo 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

I fondi « San Martino a Coltura » e « Seponi » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 25.000 (venticinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 22, foglio n. 221. — GIORDANI

(3877)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « San Martino » e « 47 Moggia », siti nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 22 novembre 1948 del Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondi, denominati « San Martino » e « 47 Moggia » di pertinenza, come dagli atti, di Simeone Laura fu Nicola maritata Montesano e comune di Castelvolturno e riportati nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Simeone Laura fu Nicola maritata Montesano, livellaria al comune di Castelvolturno, alla par-

tita 597, foglio di mappa n. 24, particella n. 67, foglio di mappa 30, particelle 61, 99; foglio di mappa 32, particelle 21, 29, 171; foglio di mappa 25, particella 22, superficie Ha. 3.50.73, imponibile L. 319,49.

Detti fondi confinano:

fondo « San Martino », appezzamento corrispondente alla particella 67 del foglio di mappa 24: con i terreni di proprietà Russo Antonio fu Carlo, Boccone Filomena fu Antonio, Russo Marco fu Rocco, Pavoncelli Nicola fu Giuseppe ed altri; appezzamento corrispondente alla particella 22 del foglio di mappa 25: con la strada vicinale « San Martino a Coltura », con la diramazione della strada vicinale « San Martino a Coltura », con la strada provinciale « Capua-Castelvolturno », con la proprietà Chierchia Aniello fu Francesco; appezzamento corrispondente alle particelle 21, 171, 29 del foglio di mappa 32: con la strada vicinale « San Martino a Cappella », con i terreni di proprietà Montesano Raffaele ed altri fu Giuseppe, Montesano Giuseppe fu Vincenzo e Simeone Laura, De Mare Maria-Iacobba fu Paolo;

fondo « 47 Moggia », appezzamento corrispondente alla particella 61, foglio di mappa 30: col canale delle Colmate, con le proprietà Capitelli Andrea fu Gennaro, Pavoncelli Nicola fu Giuseppe e Giuseppe di Nicola ed altri; appezzamento corrispondente alla particella 99 del foglio di mappa 30: con le proprietà Pavoncelli Nicola fu Giuseppe e Giuseppe di Nicola, Capitelli Andrea fu Gennaro e col canale delle Colmate, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 12 marzo 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

I fondi « San Martino » e « 47 Moggia » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 35.000 (trentacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 22, foglio n. 227. — GIORDANI

(3882)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un'area di terreno sita nel comune di Crema.

L'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia viene autorizzata ad accettare la donazione di un'area di terreno della superfice di mq. 2680 disposta dal comune di Crema con deliberazione del 6 maggio 1949, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 25 detto col n. 11386/II.

(3920)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia a stipulare la permuta di un'area di terreno sito nel comune di Treviso.

L'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia viene autorizzata a permutare mq. 78 di terreno del valore di L. 95.000 riportato nel mappale 197-*c* con mq. 105, di proprietà del sig. Agostino detto Nino Springolo, del valore di L. 105.000, riportato nel mappale 197-*b* di Treviso senza farsi luogo ad alcun compenso in denaro.

(3921)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 197

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° ottobre 1949

Borsa di	Bologna	632 —	144 —
»	Firenze	—	—
»	Genova	—	—
»	Milano	632,25	145 —
»	Napoli	631,875	143 —
»	Roma	631,875	145,50
»	Torino	631,50	144 —
»	Trieste	632,125	145 —
»	Venezia	633 —	144 —

Media dei titoli del 1° ottobre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,825
Id. 3,50 % 1902	74,20
Id. 3 % lordo	50,20 ex
Id. 5 % 1935	99,975
Redimibile 3,50 % 1934	75,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,25
Id. 5 % 1936	96,275
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,95
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,95
Id 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,50
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,80
Id. 5 % convertiti 1951	100,125

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 1° ottobre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 632,06
1 franco svizzero	» 145,25

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotte designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	182920	Torre Mario fu Francesco, dom. a Genova, con usufrutto a Bolgiano Rosa fu Pietro	150 —
Id.	215200	Gualteroni Luigi fu Giuseppe, dom. a Bergamo, vincolata	5.000 —
Id.	157145 (sola nuda proprietà)	Guenzino Teresio di Giuseppe minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Cellamonte (Alessandria), vincolata di usufrutto	220 —
Cons. 3,50 % (1906)	762877	Congregazione di carità di Quaranti (Alessandria)	24,50
P. R. 3,50 % (1934)	473424 (sola nuda proprietà)	Giorgio Vincenzo fu Giuseppe, dom. a Ottati, con usufrutto a Monaco Angelo fu Sabato, dom. a Ottati (Salerno)	248,50
Id.	316481 (solo usufrutto)	Buccilli Carmela, Bianca, Antonietta e Domenico fu Cesidio, minori sotto la patria potestà della madre Gregori Mariannina di Francesco ved. Buccilli, dom. a Alvito (Caserta), con usufrutto a quest'ultima	133 —
Id.	293497	Ambrosio Maria Rosaria fu Domenico, nubile, dom. a Candela (Foggia), vincolata per dote	259 —
Id.	520716 (sola nuda proprietà)	Curti Annamaria fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Barile Ettorina di Antonio, vedova Curti, dom. in Rovasenda (Vercelli), con usufrutto a quest'ultima	210 —
Id.	69880	D'Agostino Eloisa fu Francesco	17,50
Id,	69881	D'Agostino Filomena fu Francesco	17,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2024) Roma, addì 12 maggio 1949 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 8.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1941), serie 6ª, n. 1744, di L. 1000 cap. nom.; serie 7ª, n. 1756, di L. 2000 cap. nom.; serie 8ª, n. 915, di L. 5000 cap. nom., intestati all'Asilo infantile del comune di Opera (Milano), amministrato dal locale E.C.A., col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 21 settembre 1949

(3866) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Volterra, località Scopicci (Pisa)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pisa, della estensione di ettari 360, compresa nel comune di Volterra, località Scopicci, delimitata dai seguenti confini:

partendo dallo sbocco del fosso dell'Infernaccio sul fiume Era, e percorrendo a sud-est lo stesso fiume termina allo sbocco del torrente Strolla sul fiume Era; da qui percorrendo la strada carraia del Poggio al Rucchio con linea retta ed ottusa termina al fosso Montenerino; percorrendo il fosso Montenerino con linea ottusa e percorrendo la carraia conduce a quota 322, e proseguendo con linea trasversale termina a quota 362; da qui percorrendo il fosso dell'Infernaccio termina al fiume Era.

(3845)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Torino.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 15 gennaio 1949, n. 5698, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Torino;

Decreta

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Torino.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Piras dott. Mario, vice prefetto.

Membri:

Ravenna prof. Ettore;

Negro prof. Giorgetto;

Vergano prof. Romano Maggiora, dell'Istituto superiore di sanità;

Franco prof. Enrico.

Segretario:

De Martino dott. Vittorio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Torino.

Roma, addì 4 agosto 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3906)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Proroga dei termini per la presentazione di alcuni documenti dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio del personale insegnante nelle scuole d'istruzione artistica.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 17 agosto stesso anno, col quale sono stati indetti i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio per il personale insegnante nelle scuole di istruzione artistica;

Considerata la necessità di concedere una proroga per la presentazione di documenti attestanti speciali qualifiche che gli aspiranti a detti concorsi non hanno potuto esibire nei termini stabiliti, per motivi a loro non imputabili;

Decreta:

Articolo unico.

Nei confronti di coloro che abbiano già presentato nei termini la restante documentazione, è prorogato al 20 novembre 1949 il termine utile fissato dall'art. 9, terzo e quarto comma, del decreto Ministeriale 9 luglio 1949, per la presentazione:

a) della dichiarazione integrativa richiesta per i combattenti e partigiani combattenti;

b) dei documenti prescritti per comprovare la qualifica di mutilati e invalidi di guerra o appartenenti a categorie equiparate;

c) delle attestazioni definitive sul riconoscimento della qualifica di profughi dei territori di confine o dell'Africa italiana.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 agosto 1949

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1949
Registro n. 23, foglio n. 270. — MAGNASCO

(3890)

Proroga dei termini per la presentazione di alcuni documenti dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio del personale insegnante nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 21 luglio 1949, col quale sono stati indetti i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio per il personale insegnante nelle scuole e negli istituti d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale;

Considerata la necessità di concedere una proroga per la presentazione di documenti attestanti speciali qualifiche che gli aspiranti a detti concorsi non hanno potuto esibire nei termini stabiliti, per motivi a loro non imputabili;

Decreta:

Articolo unico.

Nei confronti di coloro che abbiano già presentato nei termini la restante documentazione, è prorogato al 20 novembre 1949 il termine utile fissato dall'art. 10, terzo e quarto comma, del decreto Ministeriale 5 luglio 1949, per la presentazione:

a) della dichiarazione integrativa richiesta per i combattenti e partigiani combattenti;

b) dei documenti prescritti per comprovare la qualifica di mutilati e invalidi di guerra o appartenenti a categorie equiparate;

c) delle attestazioni definitive sul riconoscimento della qualifica di profughi dei territori di confine o dell'Africa italiana.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 agosto 1949

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1949
Registro n. 23, foglio n. 269. — MAGNASCO

(3891)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.